

La classe di Einaudi illumina il Tempio

IL CONCERTO

Nella meravigliosa suggestione del Tempio di Venere e Roma, in scena il concerto di **Ludovico Einaudi**, nipote del primo presidente eletto della Repubblica italiana, **Luigi Einaudi**. Un evento fortemente voluto dal "Comitato nazionale per il 150 anni dalla nascita di Luigi Einaudi", che si occupa di questa importante ricorrenza. Tanti i nomi illustri. Ecco il ministro della Cultura **Alessandro Giuli** con la moglie **Valeria Falconi**, **Maria Elena Boschi** e **Marta Flavi**. Posti prenotati anche per i ministri dell' Ambiente, **Gilberto Pichetto Fratin**, e per i rapporti con il Parlamento, **Luca Ciriani**. Si riconoscono anche **Carmela Colaiacovo**, presidente Confindustria Alberghi, e la presidente di Federvini, **Micaela Pallini**. Per il Parco archeologico del Colosseo c'è il suo direttore, **Alfoncina Russo**. Scambio di saluti tra il presidente del Comitato, **Giuseppe Vegas**, e il presidente



A sinistra **Ludovico Einaudi al piano** (foto FRACASSI/AG.TOIATI)

Il ministro della Cultura **Alessandro Giuli** con la moglie **Valeria Falconi**. A destra **Maria Elena Boschi**



(foto FRACASSI/AG.TOIATI)

onorario, **Roberto Einaudi**, che ricordano l'importanza del grande pensatore liberale, di caratura internazionale. «Einaudi vedeva nella musica un linguaggio universale - dice Vegas - ca-

pace di superare le barriere linguistiche e culturali, promuovendo l'unità e la comprensione tra i popoli». Le note di "Experience", "Nuvole Bianche", "Una mattina", risuonano nell'aria: Einaudi

sono solo alcuni dei brani proposti che ripercorrono l'interessante pensiero di Einaudi per la musica. «Mio nonno - ha spiegato il compositore - non l'ho quasi conosciuto perché io avevo sei anni quando è morto. Ma i luoghi che lui ha vissuto nella sua terra d'origine piemontese hanno continuato nel tempo a riflettere la sua personalità e la sua natura umana. Forse lui stesso era espressione di quell'ambientazione contadina. Con questo concerto ho cercato di restituire l'aura di quel mondo». La manifestazione rappresenta un'occasione preziosa per aprire un dialogo su come il pensiero di Einaudi possa ancora oggi illuminare il cammino verso una società più libera e giusta. Lunghi applausi a fine spettacolo.

Lucilla Quaglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

